

COMUNE DI MASSA E COZZILE
CONSIGLIO COMUNALE DEL 30.06.2021

Il Segretario Generale procede all'appello.

Segretario Comunale

Presenti dieci, assenti tre.

Presidente del Consiglio Comunale

Sussiste il numero legale, possiamo procedere alla nomina degli scrutatori: Matteo Brizzi, Alessio Innocenti per la maggioranza e Maltagliati Elena per la minoranza.

PUNTO N. 1 DEL 30.06.2021

Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale.

Presidente del Consiglio Comunale

Prego Sindaco.

Sindaco

Buonasera, volevo semplicemente fare un'integrazione in merito alla risposta inviata nei giorni scorsi riferita al problema dell'abbandono di rifiuti sul territorio comunale presentata dalla minoranza. Quindi ad integrazione di quanto ho sottoscritto, volevo effettuare un chiarimento, sul territorio di Massa e Cozzile sono state collocate, negli anni, venti telecamere e due fototrappole, le fototrappole sono state acquistate il 26 novembre del 2020 con determina numero 733 a seguito dell'assegnazione dei fondi al responsabile della Polizia Municipale, Dottor Miniati Claudio. Fototrappole che sono state consegnate da parte della ditta nei mesi scorsi, nel mese di febbraio per un importo complessivo di 1.470 euro, queste due fototrappole di fatto ancora non sono state collocate perché l'ufficio doveva provvedere all'acquisto della sim dedicata che è stata acquistata nei giorni scorsi, ma avevano pensato anche per disincentivare l'abbandono dei rifiuti, di mettere dei cartelli indicanti la zona videosorvegliata, il problema è che questi cartelli sono già stati portati via, quindi a questo punto le fototrappole di sono, la sim c'è e quindi sarà collocata nel giro di pochi giorni. Come ho detto nella risposta inviata, l'Amministrazione Comunale comunque non intende investire ancora fondi in queste attrezzature, perché siamo alquanto convinti, a seguito di un confronto con il Comandante della Polizia Municipale, che effettivamente il problema dei rifiuti è un problema dell'abbandono in questo caso è un problema di difficile soluzione perché comunque anche nel caso in cui si va a sorvegliare un'area, come già successo poi le persone ne trovano un'altra e così via, quindi bisognerebbe avere a disposizione un quantitativo enorme di fototrappole e di videosorveglianza che poi chiaramente devono essere controllate e scaricate da parte degli agenti e chiaramente il Comune di Massa e Cozzile non ha a disposizione 100 agenti o 50 agenti, abbiamo soltanto cinque agenti, tra l'altro rispetto ad altri comuni un numero maggiore perché comuni simili ai nostri ne hanno chi tre, chi quattro e quindi anche nel servizio associato noi siamo il Comune che ha più agenti. Noi abbiamo fatto questa spesa, contenuta, certamente attrezzature più sofisticate costerebbero molto di più, tre volte di più rispetto a quello che abbiamo acquistate, però abbiamo pensato che comunque un segnale lo dovevamo dare e quindi due saranno poste. Per quanto riguarda invece l'altra comunicazione è una richiesta che è stata avanzata sempre dal gruppo di minoranza sulla sicurezza del parcheggio situato lungo la strada di Via La Malfa mi

sembra di avere già comunicato in un altro Consiglio Comunale, che il parcheggio di Via La Malfa non è totalmente pubblico, circa 50% è pubblico e 50% è di proprietà privata. Su Via La Malfa proprio antistante il parcheggio è collocato un punto luce, però con l'armatura che è posizionata sulla strada e non sul parcheggio, quindi poiché noi in questi tre mesi andremo a rifare l'illuminazione su alcune zone del Comune, vedremo se sarà possibile magari collocare un punto luce a doppia armatura in modo da poter garantire luce anche nella parte relativa al parcheggio. Altra comunicazione riguarda il centro estivo, quest'anno dopo un anno di interruzione, quest'anno abbiamo pensato di riorganizzarlo perché era assolutamente necessario, per garantire la sicurezza il numero dei bambini accoglibili chiaramente è ridotto rispetto agli anni scorsi, gli anni scorsi gli iscritti frequentanti al centro estivo era un numero veramente alto e si aggirava intorno alle 140 unità, quest'anno per garantire la sicurezza antiCovid ne possiamo accogliere 96. La cosa importantissima è questa, che lo Stato ha garantito al Comune di Massa, come agli altri comuni ovviamente italiani, ma al Comune di Massa è toccata una somma di 19.031 euro, su un costo relativo alla gestione da parte dell'Associazione che è chiamata a svolgere le attività, di circa 21/22 mila euro, per cui noi abbiamo pensato di fare sostenere alle famiglie solo e soltanto la quota di iscrizione prevista, quando siamo andati ad approvare i servizi a domanda individuale, in sede di approvazione del bilancio 2021 che corrisponde a 20 euro, solo venti euro, per cui praticamente il costo di 300 euro viene completamente azzerato, quindi una buona parte, una larga parte è a carico dello Stato, una piccola parte è a carico del Comune, una piccolissima parte a carico delle famiglie. Il centro estivo inizierà il cinque luglio e si protrarrà per tutto il mese di luglio. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale

Grazie Sindaco.

PUNTO N. 2 DEL 30.06.2021

Ridefinizione programma triennale delle opere pubbliche 2021 – 2023.

Presidente del Consiglio Comunale

La parola al Sindaco.

Sindaco

Abbiamo pensato di ridefinire il programma triennale dei lavori pubblici 2021 – 2023 in base alle scelte che come Giunta pensiamo di portare avanti. Come sapete all'interno del piano triennale delle opere sono inserite solo quelle opere che superano i 100 mila euro e sono i marciapiedi, abbattimento delle barriere architettoniche con il rifacimento dei marciapiedi di Via Biscolla, lavori che sono in corso e che saranno ultimati nei prossimi mesi per un importo complessivo di 122 mila euro. Poi l'abbattimento delle barriere architettoniche ed il rifacimento del marciapiede, l'illuminazione pubblica a Massa per l'importo di 115 mila euro, lavori che sono in corso ormai ultimazione anche se rimane il tratto in cui abbiamo dovuto effettuare il ponteggio per evitare problemi dovuti un possibile cedimento del muro di cinta del Monastero, però da una telefonata questa mattina, effettuata dall'Architetto che segue i lavori del Monastero, sembra che a seguito di collocazione di appositi strumenti di monitoraggio non ci siano problemi ed il muro sembra che non si muova e quindi credo che entro qualche mese sicuramente riusciremo a finire completamente, anche a rifare quel tratto. L'adeguamento sismico, efficientamento energetico della scuola primaria dell'amicizia, questa è una cosa che abbiamo ripetuto ed inserito ormai da tempo ed aspettiamo di poter partecipare ai bandi che dovrebbero uscire nel giro di qualche mese, forse a settembre per un importo di 1.095.366,90 euro, l'abbiamo messa infatti sul 2023. Poi la costruzione della scuola secondaria di primo grado nella frazione di Traversagna, l'abbiamo inserita nel secondo e terzo anno, quindi 2021 – 2023 per un totale di nove milioni, come sapete vi ricordate, per la costruzione di questa scuola eravamo nella graduatoria dei mutui Bei e noi speriamo che con le somme derivanti dal recovery fund, magari possiamo anche realizzarla. La sistemazione e adeguamento dell'edificio attualmente destinato a sede comunale di Massa, è una cosa di cui abbiamo già parlato in più occasioni anche in Commissione consiliare, l'abbiamo prevista nel secondo e terzo anno, quindi 2022 – 2023 per 565 mila euro all'anno, per un totale di 1.150.000 euro, per questa opera parteciperemo ad un bando della Regione Toscana che scade il 24 settembre. Poi c'è il rifacimento, è previsto il rifacimento del campo di calcio numero due in sintetico degli impianti sportivi comunali e l'abbiamo messo nel 2022 per un totale di 512 mila euro. L'abbattimento delle barriere architettoniche con realizzazione di marciapiede lungo Via Vetriano lato ovest per un importo

complessivo di 162.300 l'abbiamo messo nel 2021 perché è tutto finanziato c'è da procedere all'attivazione della gara che da domani può partire. Poi le opere di manutenzione straordinaria all'impianto di illuminazione pubblica di Via Primo Maggio per un totale di 170.200 euro, l'abbiamo messo sul 2021 perché anche questo c'è il progetto esecutivo ed una volta approvato il piano delle opere può partire la procedura di gara. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono interventi? Dichiarazioni di voto? Possiamo votare per questo punto all'ordine del giorno, favorevoli?

Segretario Generale

Otto.

Presidente del Consiglio Comunale

Contrari?

Segretario Generale

Zero.

Presidente del Consiglio Comunale

Astenuti?

Segretario Generale

Due.

Presidente del Consiglio Comunale

Votiamo per l'immediata esecutività, favorevoli?

Segretario Generale

Otto.

Presidente del Consiglio Comunale

Contrari?

Segretario Generale

Zero.

Presidente del Consiglio Comunale

Astenuti?

Segretario Generale

Due.

PUNTO N. 3 DEL 30.06.2021

Presenza d'atto del Piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 ed adozione delle disposizioni in merito.

Presidente del Consiglio Comunale

La parola all'Assessore Bicchi.

Assessore Bicchi Massimo

Buonasera a tutti. Stasera dobbiamo prendere atto del Pef del nostro Comune per il servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2021, dobbiamo prendere atto perché in realtà l'approvazione del Pef 2021 è avvenuta nel suo luogo deputato, ovvero l'assemblea di Ato lo scorso 14 giugno, per ragione del vero, per un attimo riepilogare i componenti sono esattamente 65 che fanno parte di Ato, di questi cinque non erano presenti, 40 comuni sui 65 hanno votato a favore del Pef generale chiaramente, con una percentuale dell'80,84, 18 comuni hanno votato contrario con una percentuale del 16,22 e due comuni tra cui noi ci siamo astenuti, ma rappresentavamo lo 0,56 del capitale sociale complessivo. Quindi di fatto è stato approvato anche se noi ci siamo di fatto astenuti. Nel Pef da quest'anno entra a regime, va a regime un nuovo metodo di calcolo, metodo di calcolo chiamato Mtr ovvero il metodo tariffario dei rifiuti emanato e voluto da Arera che è l'organismo che controlla tutto quello che avviene a livello di ambiente. Ovvero sarebbe l'Autorità garante che detta le condizioni di mercato e secondo una serie di coefficienti di congruità poi dà parere favorevole ai singoli Pef. L'iter è abbastanza complesso perché secondo quello che prevede il metodo del Mtr e viene predisposto da Alia, trasmesso ad Ato che pone ha la sua approvazione, che incarica a sua volta un advisor per la verifica di tutti questi dati, una volta che si è concluso tutto questo processo che dura mediamente da due a tre mesi, chiaramente Arera verifica la coerenza regolatoria delle regole che ha dettato, tutto questo iter che vi ho descritto in maniera abbastanza sintetica, si conclude con il 14 di giugno, quindi dieci giorni fa con la sua approvazione all'interno dell'Ato, quindi noi stasera non possiamo fare altro che prendere atto di quello che è stato approvato. Detto questo andiamo però un attimo ad analizzare cosa succede, uno dei motivi per cui ci siamo astenuti è perché in realtà anche per noi, a differenza di altre realtà ma anche per noi c'è un aumento e quindi questo non è che sicuramente sia una cosa che alla nostra Amministrazione piace particolarmente, poi ci sono motivi, però non è che ci rende felici. Innanzitutto prendiamo in considerazione che non può essere un dato omogeneo il Pef di tutti i comuni che ne fanno parte, perché? A parte la differenziazione che ci può essere nella raccolta, a parte tante cose, noi abbiamo

un servizio che riguarda la raccolta, lo spazzamento, lo svuotamento dei cestini, lo smaltimento dei rifiuti e l'autofurgone, ci sono invece dei comuni che hanno un servizio chiamiamolo full time nel senso che hanno il taglio del verde, la manutenzione del taglio dell'erba, la manutenzione del verde, più che i controlli con gli ispettori che vanno a verificare i sacchetti, quindi non si può, quello che si legge non può essere omogeneo, cioè un comune che abbiamo letto sul giornale che ha degli aumenti enormi e magari comuni che hanno abbastanza insignificante l'aumento o addirittura comuni che non hanno avuto aumenti, questo dipende dai servizi, dipende da tanti, tanti, veramente fattori. Però vorrei andare ad analizzare in maniera estremamente veloce quello che è successo dall'inizio del nostro mandato ad oggi, noi siamo entrati in carica, siamo stati eletti nel 2019 quindi vorrei analizzare 2019 – 2020 – 2021. Il Pef del 2019 portava un valore assoluto di 1.506.509 euro, il Pef del 2020 che abbiamo approvato in questa sala qui mi sembra il 29 di dicembre, sei mesi fa, portava 1.580.328 con un aumento di 73.819 euro ovvero pari al 4,9%, ma in realtà, questo lo dico poi... noi non avevamo bollettato 1.580.000, avevamo bollettato 1.506.000 perché la legge diceva in mancanza di approvazione del Pef di bollettare esattamente le tariffe dell'anno precedente. Il Pef 2021 porta un importo lordo complessivo di 1.617.637 con un aumento rispetto a quello approvato in questa sede a dicembre del 2020 di 37.309 euro, ovvero pari al 2,27, quindi quando vi dicevo noi abbiamo un aumento che non ci piace, però rispetto a quello che leggiamo sulla stampa estremamente ridotto rispetto a tante altre realtà che purtroppo hanno. Se vogliamo analizzare tutto il dato dal 2019 ad oggi l'aumento che abbiamo approvato, compreso quello che stasera portiamo, la presa d'atto ha un importo complessivo in aumento di 111.128 euro, ovvero pari al 7% dal 2019 ad oggi noi dovremmo teoricamente addebitare questi 111 mila euro in più rispetto al 2019, dico dovremmo perché ci sono delle problematiche poi andremo a vedere quando parleremo delle tariffe. Intanto una cosa velocissima da cosa si differenzia la Mtr il metodo tariffario? Intanto ci sono due componenti, una è la componente del gestore ed una è la componente del Comune, la legge dice che una volta approvato il valore dei costi di smaltimento che nel nostro caso specifico valgono per il gestore 1.352.000 euro su un 1.617.000 ci sono, devono essere conteggiati anche i costi del Comune, quando parlo dei costi del comune parlo semplicemente che valgono 265 mila euro ma la metà sono l'Iva, l'Iva perché quando ho parlato di 1,352 si parla di imponibile, viene applicata l'Iva al 10%, arrivano le fatture quindi il Comune visto che una delle regole principali è quella del riaddebito integrale dei costi, deve di fatto incamerare anche l'importo dell'Iva, quindi nei costi riconosciuti al Comune, quindi degli storni che il Comune va a prendere c'è l'Iva. C'è il costo del servizio, della persona dell'impiegato che sta lì e fa la Tari, i costi delle spedizioni, delle affrancature che noi in maniera voluta abbiamo ridotto veramente al minimo, per farvi capire abbiamo previsto per tutto questo servizio dal dare i sacchetti, fino a bollettare, fino a riscuotere

eccetera, abbiamo pensato 36.260 euro. Altro valore che noi abbiamo tenuto estremamente basso e costante negli anni è una quota del fondo crediti di dubbia esigibilità, esattamente quello che non abbiamo incassato nel periodo in maniera storica, possiamo riaddebitare nei soldi che ci ritorneranno una quota, noi abbiamo tenuto praticamente il minimo, l'8%, chiaramente se il Comune avesse messo il 20, il 30 si capisce che aumenta anche di conseguenza il prezzo, ma non sono dati abbastanza personali i prezzi di ogni singolo Comune. A questo punto qui la presa d'atto dal Pef vale un 1.617.000 euro dicevo e concludo che differente è quello che invece andremo a bollettare sia ai privati che alle attività, perché è diverso? Perché intanto abbiamo sfruttato la possibilità di utilizzare parte del fondone, quello destinato ai minori incassi relativi alla Tari pari a 61.981, quello erogato con il Decreto Legislativo 34/2020 ovvero quello sostegni alle attività e questa somma qui che è la percentuale massima la utilizziamo per decurtare l'importo del Pef e quindi fare pagare meno ai cittadini. Altra detrazione è 13.509 euro che è un contributo del Miur per la Tari delle scuole, quindi il nostro Pef è 1.617.000 ma andremo ad addebitare ai contribuenti 1.617.000 meno 13.509, meno 61.981 ovvero 1.542.147 euro quello sarà quello che andremo a bollettare. Detto questo concludo veramente, perché è importante prendere atto stasera del Pef condiviso o non condiviso? Abbiamo visto per esempio a dicembre che alcune amministrazioni che hanno votato contro in sede di approvazione del Pef, poi in Consiglio Comunale hanno portato il loro voto favorevole, questo perché? Altrimenti si rischia di mettere il Comune in una condizione per cui abbiamo l'obbligo di poter qui c'è la responsabile che mi può confermare, abbiamo l'obbligo di tariffare secondo quelle che sono le tariffe dell'anno prima, quindi 1.506.000 euro in questo caso e ci dovremmo trovare di conseguenza invece a dover corrispondere ad Alia che ci fattura 1.617.000 e capiamo che dovremo coprire a questo punto qui la differenza con mezzi propri del Comune, quindi come dissi l'altra volta obtorto collo o no è una cosa che va fatta, che conviene veramente, se ci sono domande, sennò penso di avere sinteticamente l'aspetto tecnico esposto.

Presidente del Consiglio Comunale

Grazie Assessore, ci sono interventi? La parola al Consigliere Vannini.

Consigliere Vannini Matteo

L'Assessore Bicchi è stato preciso anche se sintetico molto chiaro, era un argomento che avevamo già trattato, nel quale avevo già espresso tutte le mie perplessità proprio nel Consiglio che era entrato il nostro Assessore, quello del 29 dicembre del 2020, per quanto riguarda il Pef sulla sua determinazione, a tutto il sistema che ruota intorno a questa determinazione sulle tariffe, tutte le cifre. Rimango sempre dell'avviso che non sia accettabile che gli errori commessi a livello

regionale che poi ricadono sempre sui contribuenti, sui cittadini, coloro che usufruiscono del servizio che ogni anno vedono aumentare le tariffe nonostante i presupposti di partenza fossero un aumento iniziale con un calo previsto poi negli anni a venire. Quest'anno grazie, come ci ha detto l'Assessore ai fondi che sono pervenuti una nostra Amministrazione riusciamo in parte ad ammortizzare un po' questo aumento che andrà a calare sul 2/5% sui contribuenti, ma quello che mi chiedo io è cosa accadrà nei prossimi anni? non mi sembra giusto, non so pongo la domanda anche a voi, che un'Amministrazione sempre che sia in grado di farlo, debba intervenire magari con fondi propri o comunque con degli accantonamenti per evitare aumenti troppo significativi sulla tariffa dei rifiuti sui propri cittadini, sulla Tari? A me non pare, quindi credo che bisogna batterci affinché questo sistema assurdo di tariffazione venga abbandonato, venga cambiato, come? L'Assessore ci ha ricordato che nell'assemblea ci siamo espressi astenendoci, credo che anche se poi il risultato in fondo non cambia significativo sarebbe dare parere contrario perché da quello che risulta, dalle parole di tutti non solo stasera ma anche nei Consigli Comunali precedenti l'idea comune è che sia tutto da rivedere questo sistema, dal nuovo sistema di calcolo un po' in generale, quindi credo che bisogna partire da una parte, prendere l'iniziativa perché non credo che proprio nessuno possa essere favorevole ad un sistema che ci esclude del tutto perché i comuni sono estranei a questo sistema di calcolo, non vengono neanche interpellati e si trovano in una situazione che non possono fare altro che approvato il Pef o sennò pagare di tasca propria gli errori che comunque commettono altri.

Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono altri interventi? La parola all'Assessore Loparco.

Assessore Loparco Valentina

Volevo precisare alcune cose che magari vanno a completare un po' quello che ha detto l'Assessore Bicchi ed il motivo per cui comunque ci siamo astenuti all'assemblea di Ato il 14 di giugno. La scelta dell'amministrazione è stata quella di dare un segnale di dissenso a fronte anche quest'anno di un aumento dei costi come è sotto gli occhi di tutti, nonostante il nostro aumento fosse comunque contenuto rispetto a quanto previsto per altri comuni si è ritenuto importante dare un segnale di disapprovazione al Pef 2020 – 2021 soprattutto a tutela dei cittadini non solo i nostri in realtà, quindi il discorso è proprio più ampio per chiedere un cambio di passo rispetto alla situazione attuale. Come ricorderete già lo scorso anno fummo uno dei pochi comuni a non dare parere favorevole al Pef 2020 – 2020 , quest'anno il dissenso tra i comuni è stato maggiore ad ogni modo coerentemente con quanto già fatto anche lo scorso anno, abbiamo manifestato nelle sedi opportune

quindi qui un po' rispondo a quello che diceva il Consigliere Vannini, appunto di manifestare nelle sedi opportune il nostro dissenso a fronte di aumenti e previsioni di aumenti che potrebbero essere anche costanti, cercando soprattutto di stimolare i prospettati preposti a portare avanti la predisposizione di un piano regionale dei rifiuti, un vero e proprio piano industriale che possa guardare la tutela ambientale all'ottimizzazione dei servizi e di conseguenza al contenimento dei costi per gli utenti e qui mi riallaccio un po' a quello che diceva il Consigliere Vannini, non è tanto il sistema assoluto di tariffazione al di là poi di un metodo di calcolo difficilmente controllabile, quindi questo è già stato chiesto in più sedi proprio... ma oltre a questo è proprio una visione politica che ovviamente ci deve portare ad essere all'avanguardia come Regione ma nel paese in generale. Vorrei però al di là dei costi e quindi ovviamente stasera prendiamo atto, sottolineare l'importanza di portare avanti politiche ambientali sostenibili come quelle della raccolta differenziata perché non vorrei che poi passasse in secondo piano, grazie alla quale, la scelta che fece il nostro Comune, grazie alla quale il nostro Comune in quattro anni è passato da circa un 35% ad un 82% di differenziata e questo è sicuramente un importante risultato da valorizzare e da non dimenticare. A questo ovviamente è importante che si aggiunga un piano industriale adeguato, visto che attualmente parte dei nostri rifiuti vengono smaltiti fuori Regione. La transizione verso l'economia circolare è la strada da percorrere e dobbiamo farlo velocemente, come Amministrazione saremo pronti a fare la nostra parte in tutti le sedi preposte per dare il nostro contributo. Nel concludere l'intervento ringrazio oltre all'Assessore ed al Sindaco anche gli uffici per il lavoro svolto proprio nell'ottica di cercare in tutti i modi possibili, dato soprattutto anche la crisi socioeconomica che stiamo vivendo dovuta alla pandemia, di contenere i costi a carico dei cittadini anche impegnando risorse proprie dell'Ente.

Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono altri interventi? La parola al Sindaco.

Sindaco

Come sottolineato già in altre occasioni ma anche nella Commissione consiliare di alcuni giorni fa, ho sempre sostenuto e continuo a sostenere che il problema dei rifiuti è un problema molto, molto delicato, molto difficile e non solo nella nostra Regione, ma anche che tocca un po' tutte le regioni, un po' tutta l'Italia. Da parte nostra, da parte mia dall'inizio del primo mandato ho sempre contestato in tutte le occasioni nelle sedi opportune, l'aumento che c'è stato praticamente quasi tutti gli anni, sempre contestato con molta forza e con molta puntigliosità, che delle volte ha anche dato dei frutti. Non abbiamo neanche avuto timore negli anni scorsi a mettere in discussione un piano di

rifiuti che portò poi il Comune ad intraprendere un lodo con Publiambiente che poi si è concluso con una transazione sicuramente positiva per il Comune che ha fatto risparmiare ai cittadini decine di migliaia di euro e tra l'altro con quest'anno noi chiudiamo la transazione appunto chiusa nel 2017 e che impegnava il Comune per cinque anni, quindi i circa 35 mila euro a carico del Comune a seguito di questa transazione, con quest'anno si chiude. Quindi non abbiamo avuto mai nessun timore a mettersi in contrasto né allora con Publiambiente né con Alia, né con Ato, sia ben chiaro, non siamo d'accordo chiaramente sull'aumento anche fortunatamente molto contenuto per il nostro Comune a differenza di altri comuni anche delle nostre zone e delle stesse dimensioni nostre e credo che noi siamo convinti, sono molto convinta che questa materia, questa tematica debba essere risolta politicamente con un'azione forte da parte della Regione Toscana, ma anche a livello centrale, a livello di Governo. Quindi capisco le perplessità che ci sono da parte della minoranza, ma anche da parte di tutti, chiaramente e per cercare di venire incontro alla cittadinanza noi abbiamo messo in atto tutte quelle azioni che erano possibili chiaramente non posso non essere d'accordo quando mi si viene a dire ma si mettono fondi del Comune per ripianare, questo si capisce tutti e lo capiamo, però parliamoci chiaro che se non si risolve il problema degli impianti, non si risolveranno mai i problemi dei rifiuti, perché tanto i rifiuti aumenteranno, se non si riesce a trovare un modo per diminuirli, ci sarà meno richiesta anche per quanto riguarda il riciclo, i prodotti che vengono portati e poi riciclati perché chiaramente aumentando la plastica, aumentando l'humus c'è anche poi di conseguenza una diminuzione di richiesta, questo è un dato di fatto, però il problema grosso sono gli impianti. In tante occasioni anche negli scorsi mesi in una riunione di Ato ed anche in una riunione di Alia di circa un mese fa, ho detto di guardarsi intorno anche, di guardarsi intorno e fuori perché ci sono in diversi stati europei il problema che esiste in Italia non esiste o comunque nella nostra Regione, non esiste in alcuni paesi dell'Europa. Quindi il problema vero è quello, poi chiaramente ci sono dei costi, ne abbiamo parlato l'altra sera, un aumento di costi, si sa bene che la raccolta differenziata comporta un aumento di personale perché il personale nell'inverno piove, neve, vento, si ammala e quindi è necessario effettuare sostituzioni e quindi ci sono costi maggiori, questo è il problema della raccolta differenziata, infatti sono allo studio altri sistemi, altri sistemi, però noi come Amministrazione Comunale faremo tutto quello che è possibile fare anche a livello ovviamente politico per cercare di dare una smossa, anche se, devo dire, l'ha detto prima l'Assessore al bilancio, su 65 comuni presenti alla riunione di Ato, 40 comuni, dico 40 comuni, hanno espresso un parere favorevole ditemi voi come il Comune di Massa e Cozzile può ribaltare la situazione, è impensabile! Noi si possono fare tutte le azioni possibili, mettere in conto tutto quello che si vuole, ma certamente bisogna anche essere realisti, stare con i piedi per terra e siamo un Comune medio- piccolo di fronte a città molto grandi come per esempio Firenze ed altri.

Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono interventi? La parola al Consigliere Vannini.

Consigliere Vannini Matteo

Volevo rispondere sia all'Assessore Loparco che al Sindaco, parto da quello che ha detto l'Assessore Loparco, sono pienamente d'accordo con lei quando parla del valore assoluto della raccolta differenziata, quindi dai numeri che sono stati un'escalation in positivo nella valorizzazione della raccolta, questo sicuramente è uno dei lati positivi ed ora quando si parla di Pef si lascia un attimo da parte, si danno un attimo per scontati, questo non vuole dire che però non ci siano e siano dei dati importanti, passare dal 34% all'82% il passaggio per quanto riguarda il lato ecologico è molto importante e questo ci dà sicuramente valore. Mentre per quello che ha affermato il Sindaco sulla questione degli impianti, sì stasera ho fatto un discorso partendo già dal presupposto che a dicembre del 2020 avevamo già ampiamente trattato la questione, quindi si era già fatto presente che il problema con tutta la sua complessità in fondo resta sul fatto che gli impianti mancano e quindi mancando gli impianti e dovendo portare fuori i nostri rifiuti c'è un aumento dei costi che è importante, però il problema che si era già evidenziato nello scorso Consiglio Comunale era proprio legato al fattore organizzativo perché Alia quando vinse la gara per poter eseguire il porta a porta aveva avuto delle rassicurazioni da parte della Regione sulla riapertura, comunque l'apertura proprio degli impianti per fare sì che potesse poi mantenere quelle che erano le "promesse" che aveva fatto inizialmente, quindi di una graduale diminuzione dei costi, cosa che non è avvenuta non necessariamente solo per colpa di Alia ma principalmente perché i presupposti che erano stati posti alla base dell'accordo, poi non si sono concretizzati, quindi ci siamo trovati in una situazione molto, molto più complicata ancora e comunque sì il problema è proprio lì. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono altri interventi? Prego.

Consigliere Maltagliati Elena

Buonasera a tutti. Ho ascoltato con molta attenzione tutti gli interventi, il rammarico è palpabile anche da parte della maggioranza ovviamente, anche se è una ripetizione ma la frustrazione di fare passare un atto in Consiglio Comunale e non potersi esprimere è una cosa che mi fa gelare o ribollire il sangue, scegliete voi! Ma la riflessione e sono d'accordo con voi con gran parte degli interventi, ma la riflessione e la mia domanda è: perché allora astenersi e non votare contro Sindaco

e Assessore? Perché? È vero che Massa e Cozzile non cambia le cose è verissimo, per l'amor del cielo, è verissimo che il nostro aumento è piccolo ma visto che siamo in buona compagnia perché in due ci siamo astenuti Massa e Cozzile ed Uzzano, 18 comuni hanno votato contro perché non partecipare con questo afflato di contrarietà manifesta, questa è la mia domanda che poi è politica e che ringrazio l'Assessore per la chiarezza dell'aspetto tecnico e ringrazio anche l'ufficio per i chiarimenti che ci ha fornito, però sono d'accordo con l'Assessore Loparco che mi dice che siamo passati da una raccolta differenziata raddoppiata nella sua percentuale, ma noi arriviamo, parliamo con i nostri cittadini, gli imponiamo la differenziata e gli facciamo pagare sempre qualcosa in più, sempre qualcosa in più e chissà per quanti anni perché quest'anno giustamente e sono d'accordo con voi che abbiamo usato quello che potevamo per coprire e siamo d'accordo, però la mia rimostrazione di disaccordo è questa, è vero mancano gli impianti, mancano gli impianti e si esporta il rifiuto con dei costi esagerati, ho letto 180 euro a tonnellata? È una cosa incredibile. Quindi io stasera vi volevo proporre, vi vorrei proporre una voce unitariamente del Consiglio Comunale se siete d'accordo di fare partire da qua un documento di contrarietà a tutto ciò, un ordine del giorno, scegliamo insieme la formula, possiamo fare anche cinque minuti di pausa per parlarne con il capogruppo, però un atto che implica una ferma determinazione oltre quello che ho sentito su cui sono d'accordissimo. Grazie.

Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono altri interventi?

Consigliere Maltagliati Elena

Possiamo fare cinque minuti di pausa?

Presidente del Consiglio Comunale

Sospendiamo per cinque minuti.

Il Consiglio Comunale viene sospeso per cinque minuti.

Il Consiglio Comunale riprende i lavori.

Presidente del Consiglio Comunale

La parola al Consigliere Alessio Innocenti.

Consigliere Innocenti Alessio

Abbiamo parlato in questa pausa della proposta della capogruppo Elena Maltagliati, non ci sembra il caso in questo momento di andare a creare un documento, possiamo parlare finché ci sono le condizioni create successivamente, le nostre condizioni sono chiare ed anche in maniera tecnica è giusto che ne parli l'Assessore ed approfondisca l'argomento.

Presidente del Consiglio Comunale

La parola passa all'Assessore Bicchi.

Assessore Bicchi Massimo

Solo per chiarire alcuni aspetti, in sede di approvazione del Pef è successo che anche 40 comuni che hanno di fatto votato a favore, hanno tutte le loro dichiarazioni di voto e hanno manifestato la propria difficoltà, proprio le stesse cose che viviamo noi, quindi gli aumenti, quindi la mancanza di un piano dei rifiuti, di un piano di impianti a livello regionale, quindi il messaggio sicuramente è arrivato perché mi risulta, non ero presente ma la collega Valentina Loparco che era presente si è conclusa alle 14 dalle 08:30 la mattina, questa volta veramente c'è stata una contestazione. Poi il votare a favore o non votare contro anche noi l'abbiamo fatto, intanto noi abbiamo avuto un atteggiamento di coerenza con quanto avevamo avuto l'anno scorso e chiaramente il voto di astensione non è un voto a favore, ma c'è un concetto che è importante, non fare passare il Pef né in sede di approvazione Ato, avrebbe comportato sicuramente una serie di problemi, non ultimo quello che senza un Pef Alia non avrebbe potuto fatturare, non avrebbe incassato, si sarebbe forse interrotto il servizio, forse non avrebbe avuto più le risorse per andare avanti. Quindi in questo momento qui lanciato il segnale ma ripeto è stato estremamente forte, tant'è vero che l'Assessore Monni (fonetico) in sede di quella sede lì si è espressa per un interessamento personale per risolvere questo problema dell'organizzazione degli impianti in Toscana. Teniamo presente e questo l'ho sentito io e l'ho anche vissuto in alcune riunioni a cui ho partecipato, che un piano serio di impianti a livello di Regione Toscana, ci vogliono degli anni, dai quattro ai cinque anni, certamente se non si parte mai non si arriva mai, questo è fuori discussione, però l'interessamento da parte sia dell'Assessore, da parte del Presidente della Regione assolutamente c'è perché è una cosa a questo punto qui che è sentita veramente, ma veramente da tutti, anche da quei comuni che hanno votato sì ma che si sono espressi nelle dichiarazioni come hanno espresso la loro forte, forte difficoltà, questo è per dire che non è che ci siamo astenuti per non fare... Abbiamo pensato soprattutto al bene poi dei cittadini perché non si sa, se non fosse stato approvato il Pef non si sa dove si sarebbe andati, poi si vale lo 0,58% quindi anche questo è vero.

Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono altri interventi?

Consigliere Maltagliati Elena

Voglio rispondere al chiarimento fornito dall'Assessore, ha detto che non abbiamo votato contrario perché rischiavamo di non farlo approvare, ma se si conta poco delle due l'una, mantengo la mia idea, non me ne vogliate, vorrei comunque depositare le mie due righe che avevo scritto per condividerle, se non le condividete le vorrei depositare comunque, è possibile?

Segretario Generale

Se è un semplice deposito degli atti si allega al verbale in delibera e non si vota, se è un ordine del giorno viene posto in votazione, magari non viene approvato ma viene posto in votazione. Dipende come volete inserirlo, se è un ordine del giorno si deve votare. “Al Presidente del Consiglio Comunale vista l'astensione dell'Amministrazione Comunale al Pef manifestata con il voto dell'Assessore Loparco in occasione dell'assemblea tenuta il 14 giugno del 2021, il Consiglio Comunale esprimendo contrarietà di fondo a quanto deliberato con riferimento dell'Ato Toscana Centro, aggiungendo che tale contrarietà è dovuta in modo particolare all'assenza di una concreta pianificazione e programmazione della gestione dei rifiuti nel medio e lungo periodo, sostiene sempre il Consiglio Comunale, un coordinamento di comuni limitrofi di Ato Toscana Centro a promuovere un'azione decisa affinché venga adottato quanto prima un nuovo piano regionale sul ciclo dei rifiuti e la relativa impiantistica. Quindi questo è un tipico atto di ordine del giorno che viene posto in votazione e se approvato o non approvato comunque si allega ma se ne dà atto nel verbale. Quindi avremo oggi due votazioni quella sul contenuto sostanziale della delibera così com'è stata presentata e poi successivamente si vota quell'atto. Quindi poniamo in votazione.

Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono altri interventi?

Assessore Bicchi Massimo

È vero o una o l'altra, mi riferisco al discorso dello 0,58, però quando si arriva in sede di votazione chiaramente si tiene in considerazione, non si sa quale sarà il risultato, per cui ci siamo espressi in questa visione qui, non a posteriori sapendo quale era il risultato, che non sarebbe cambiato niente qualunque sarebbe stato il nostro voto, solo questo chiarimento qui.

Consigliere Maltagliati Elena

Ne prendo atto.

Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono dichiarazioni di voto? La parola al Consigliere Innocenti.

Consigliere Innocenti Alessio

Buonasera, stasera siamo qui a prendere atto del Piano economico finanziario e delle tariffe Tari del 2021, il ciclo dei rifiuti da sempre in Italia è un'attività che ha messo insieme interessi diversi, diversi tipi di gestione buone, meno buone e pessime da nord a sud, indifferentemente gestite dalla destra o dalla sinistra, è sempre stato oggetto di grande attenzione e di grande scontro, ma secondo noi il passaggio alla raccolta differenziata era e resta improrogabile, era una scelta obbligata per un'amministrazione che guarda al bene dei propri cittadini e del proprio territorio. L'esperienza positiva in altre azioni ma anche regioni vicine ci hanno convinto che era un passo da compiere e, sottolineo ne siamo ancora pienamente convinti. Come già ricordato dall'Assessore Loparco il passaggio alla raccolta differenziata grazie all'impegno proferto dai nostri compaesani ha prodotto ottimi risultati come dimostrato dal calo della percentuale di indifferenziata conferita. Inoltre l'amministrazione di Massa e Cozzile e questa maggioranza di conseguenza hanno fatto il possibile per evitare di fare gravare sulle famiglie e sulle aziende gli aumenti come già raccontato dall'Assessore al bilancio Bicchi, in linea con quanto fatto anche in occasione dell'approvazione del Pef 2020 questa amministrazione ha scelto di essere critica, astenendosi e continuerà ad esserlo, farà sentire la propria voce, la propria posizione nel modo che più le è congeniale, nella maniera costruttiva presso i gestori, presso Ato e presso la Regione, parteciperemo alle riunioni, ci informeremo, saremo attenti, saremo preparati, saremo critici allo scopo di evitare che quello che sta accadendo diventi una prassi portando la nostra voce ed il nostro impegno dove serve per fare sì che si trovi una soluzione definitiva per riuscire a portare la Toscana nell'era moderna anche nella raccolta dei rifiuti, adottando nuove tecnologie per lo smaltimento dell'indifferenziato ormai diffuso in tutta Europa. Ma logicamente siamo qui ad approvare un piano autofinanziato per cui da maggioranza coscienziosa oggi prendiamo atto dell'adozione del Pef e delle tariffe Tari perché l'alternativa a questo voto attualmente non esiste e non è praticabile, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale

Grazie capogruppo. Passiamo quindi alla votazione, favorevoli?

Segretario Generale

Otto.

Presidente del Consiglio Comunale

Contrari?

Segretario Generale

Due.

Presidente del Consiglio Comunale

Astenuti?

Segretario Generale

Zero.

Presidente del Consiglio Comunale

Pongo in votazione l'immediata esecutività. Favorevoli?

Segretario Generale

Otto.

Presidente del Consiglio Comunale

Contrari?

Segretario Generale

Due.

Presidente del Consiglio Comunale

Astenuti?

Segretario Generale

Zero.

Presidente del Consiglio Comunale

Pongo in votazione l'ordine del giorno del Consigliere Maltagliati, favorevoli?

Segretario Generale

Due.

Presidente del Consiglio Comunale

Contrari?

Segretario Generale

Otto.

Presidente del Consiglio Comunale

Astenuti?

Segretario Generale

Zero.

PUNTO N. 5 DEL 30.06.2021

Approvazione tariffe T.A.R.I. 2021.

Presidente del Consiglio Comunale

La parola all'Assessore Bicchi.

Assessore Bicchi Massimo

Portiamo in approvazione le tariffe per l'anno 2021, tenendo ovviamente conto del Pef appena approvato, così come previsto dall'articolo 654, l'articolo uno dal comma 654 della legge 143/2013 stabilisce che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento del Rsu quindi noi abbiamo visto prima che dal nostro Pef di 1.617.000 per le detrazioni messe in campo sia il fondone sia i soldi del Miur andiamo a bollettare 1.542.000 euro per rispetto a quello che nel 2019/2020 i contribuenti hanno ricevuto, c'è un aumento di 35.638 euro, ovvero pari al 2,35%, abbiamo fatto tutta una serie di simulazioni come abbiamo avuto modo di dire l'altra sera in Commissione e tenendo conto che i nostri contribuenti complessivi sono 4.107, di cui la stragrande maggioranza ovviamente 3.570 sono le utenze domestiche e 537 le utenze non domestiche abbiamo fatto in modo che ci sia un aumento per quanto riguarda le utenze domestiche intorno al 2% - 3% massimo, che significa? Che chiaramente essendo le componenti due parte fissa e parte variabile più aumenta il numero dei componenti della famiglia, più c'è un lieve aumento, in questo caso, nel caso di un solo componente del nucleo familiare addirittura c'è una riduzione, perché la parte variabile di fatto quest'anno è aumentata, quindi la diminuzione è di 3,66 euro, se prima pagava 167 euro adesso ne paga 164 euro. Da due componenti in su l'aumento è contenuto nell'1,6 cioè quattro euro di aumento all'anno, tre componenti sette euro di aumento all'anno e questo in maniera progressiva, chiaramente andando ad incidere sulla parte variabile, sul numero dei componenti il moltiplicatore si arriva fino ai 14,67 euro di sei componenti del nucleo familiare, questo per quanto riguarda le utenze domestiche. Mentre invece per quanto riguarda le utenze non domestiche, l'aumento medio, chiaramente essendo un numero estremamente inferiore si parla di un aumento medio del 5% e poi dopo andremo un attimo ad analizzarlo meglio, noi cosa abbiamo messo in campo? Di fatto per quanto riguarda le utenze domestiche siamo andati, così come previsto dalla delibera di Arera numero 158/2020 abbiamo messo in campo quello che era possibile per aiutare le fasce di reddito più basse, ovvero quello che facevamo gli anni passati quindi esenzione per indicatore Isee fino a 3.500 euro, riduzione del 50% dove l'indicazione Isee è tra 3.500,01 e 5 mila euro, riduzione del 25% con indicazione Isee da 5.000,01 a 8.265 questo l'avevamo messo in campo anche gli anni

passati, quest'anno perché è permesso dalla delibera di Arera abbiamo messo in campo anche un aiuto per le famiglie numerose, or vero una riduzione del 20% per nuclei familiari con almeno quattro figli, questo è indicato, non è che si può andare a decidere tre figli, quattro figli, parla proprio la normativa di questo ed infine una riduzione del 20% sempre per nuclei familiari titolari, dove c'è un titolare di reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza, questa la riduzione. Chiaramente queste somme sempre nella logica che permette la norma, saranno invece a carico del Comune, questi sono soldi che il Comune deve finanziare con il proprio bilancio, però l'abbiamo fatto tutti gli anni, abbiamo solo cercato di dare un aiuto in più a quelle famiglie numerose dove si capisce bene che c'è una difficoltà enorme nell'andare avanti, questo è quello che abbiamo previsto di fare per le utenze domestiche. Discorso diverso è invece per quello che sono le utenze non domestiche, intanto siamo in attesa del decreto ma è già stato comunicato da parte di Ifel, è stato dato sfogo a quello che è il famoso decreto sostegni bis che però non è ancora stato di fatto... il decreto non è ancora attuativo, quindi è stato indicato per il Comune di Massa e Cozzile un sostegno di 85 mila euro circa, lira più lira meno per poter dare un sostegno a quelle attività che di fatto sono state penalizzate, di conseguenza abbiamo previsto una riduzione per quelle attività che a causa dell'emergenza sanitaria collegata al Covid – 19 siano state obbligatoriamente chiuse o hanno subito delle restrizioni nell'esercizio delle proprie attività, secondo i provvedimenti nazionali e regionale perché ci sono stati provvedimenti della Regione Toscana zone rosse e queste cose qui e che ne hanno disposto la sospensione totale o parziale questo identificato dai codici Ateco, tanto per essere chiari, chi è stato chiuso per esempio mi viene in mente le palestre sono state chiuse, mentre invece c'è chi ha subito delle restrizioni tipo i ristoranti che facevano da asporto, quindi non per tutti si poteva dare gli stessi soldi. Momento di estrema difficoltà è stato quello perché si presume, perché è già stato indicato che ci arriveranno questi 85 mila euro, però bisogna fare anche qui delle simulazioni e ringrazio per questo gli uffici, per poterli utilizzare perché se rimani sotto rischi di doverli restituire quelli che ti avanzano, se vai sopra rischi di doverli finanziare con propri bilanci, quindi vi risparmio tutte le simulazioni che sono venute abbastanza... è complicato. Noi abbiamo individuato quattro fasce di riduzioni di fatto che portano sempre al totale di questi 85 mila euro, abbiamo detto una riduzione del 100%, chiaramente si parla solo di parte variabile, non di parte fissa, dopo vediamo chiaramente di cosa si parla, riduzione del 100% della parte variabile del tributo per la categoria nostra trenta ovvero discoteche, night club e simili, sale da gioco e biliardi che di fatto hanno iniziato la loro chiusura il sei novembre del 2020 e ad oggi anche se c'è il parere favorevole mi risulta che siano sempre chiuse, quindi 100% questo significa in termini pratici, conteggi fatti alla mano che dato 100 il valore con l'aumento della nuova bolletta per night e queste cose qui, viene detratto un 72%, ovvero mi spiego meglio, in questo caso qui per esempio la media

di questa categoria discoteche, night club e sale biliardo mediamente l'importo che andrebbero a pagare per il 2021 è 2.062 euro, ma è il 72% ovvero pari a 1.408 euro gli viene detratto nella seconda rata a congruaggio il tre di dicembre, la rata del tre di dicembre, quindi l'aiuto mi sembra abbastanza importante. Seconda categoria riduzione del 64% e questo riguarda quelle attività che ora elencherò velocemente ma che sono state chiuse dal sei novembre del 2020 fino al 26 aprile del 2021 ovvero: musei, biblioteche, cinematografi, teatri, impianti gestione delle palestre, attività artigianali, servizi per centro benessere e fisico, queste qui con il 64% della riduzione gli viene detratto il 36% del complessivo della nuova bolletta. Terza categoria riduzione del 50% riguarda tutte quelle attività e sono tante qui, riguardano scuole, associazioni, luoghi di culto, negozi di abbigliamento, tende, tappeti, tessuti, banchi di mercato, attività artigianali, botteghe eccetera che di fatto sono stati chiusi tra gennaio e febbraio con decreto del Governo e con atto della Regione Toscana tra gennaio – febbraio del 2021 fino al 26 aprile del 2021, in questo caso qui la detrazione complessiva è del 35% sul totale della bolletta. Ultima categoria sono quelle attività che sono state di fatto chiuse sempre dal gennaio – febbraio del 2021 con atto della Regione o atto del Governo, e sono state chiuse fino al 31 maggio del 2021 ovvero alberghi con ristorante, ristoranti, birrerie, bar, caffè, pasticcerie, pizze a taglio ed agriturismi e sono quelle che di fatto noi gli riconosciamo un 70% della parte variabile e questo mediamente incide con una riduzione del 50% del totale della bolletta compreso chiaramente l'aumento, questo chiaramente la facciamo in seconda battuta quindi non nell'acconto che andremo a bollettare adesso anche perché il nostro regolamento prevede che bollettiamo con le tariffe dell'anno precedente di acconto e ci sarà la detrazione come l'anno scorso, meno detrazione Covid – 19 o qualcosa di simile ci saranno queste somme che poi arrivano dal Decreto sostegni bis che dovrebbe essere attribuito l'importo definitivo a breve, questo è quello che abbiamo pensato per le tariffe che recepiscono complessivamente l'aumento di cui abbiamo parlato circa 35 mila euro ed i sostegni parte che sostiene il Comune e parte che arrivano dal Decreto Sostegni bis, per ora ho concluso.

Presidente del Consiglio Comunale

La parola al Sindaco.

Sindaco

È semplicemente una comunicazione nel senso che qualche ora fa ho ricevuto un messaggio che praticamente comunicava, è stato comunicato che era in discussione la proroga al 31 luglio della Tari, quindi sicuramente in questo momento è già stato approvato perché ho ricevuto il messaggio verso le 15 che era in approvazione, per cui a questo punto sicuramente sarà stato approvato e può

darsi benissimo che a seguito anche di un fermento verso questa tematica, che siano rivisti anche gli importi relativi alle risorse attribuite ai comuni e quindi ci sia la necessità entro luglio, entro la fine di luglio, di dover rivedere il tutto, può darsi di no come può darsi di sì, vediamo siamo soltanto in attesa di conoscere quale sarà l'importo, se rivisto, assegnato al Comune di Massa e Cozzile.

Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono altri interventi? La parola al Consigliere Vannini.

Consigliere Vannini Matteo

Come già ampiamente detto prima siamo consapevoli che questa parte degli aumenti che si vanno poi a verificare sulle tariffe non siano responsabilità dell'amministrazione, che quindi è solo una presa d'atto. Siamo pienamente consapevoli ovviamente allo stesso tempo che tutti gli sforzi che i nostri uffici sono tenuti a fare per poter fare sì che riesca a creare una situazione la migliore possibile sotto l'aspetto delle simulazioni, per creare che si verificano, che torni tutto alla perfezione. È per questo insieme di motivi che noi non ci sentiamo di votare in maniera contraria a queste tariffe della Tari. Naturalmente ci tengo a precisare che per tutti gli elementi evidenziati nell'intervento precedente e su cui abbiamo già dibattuto abbastanza, non ci sentiamo neanche di votare neanche in maniera favorevole, ma questo è esclusivamente una questione non sulle scelte dell'amministrazione che non può fare diversamente, quindi noi ci teniamo sempre ad esprimere la solidarietà in questo caso, sotto questi aspetti, sotto questi tipologie di scelte. Per questo motivo ci asterremo per protesta comunque alla questione che deriva, che ci viene imposta dall'alto, ma non voteremo contrariamente proprio perché allo stesso tempo capiamo tutte le difficoltà che ci sono in merito sia per gli uffici che per tutti i tecnici che lavorano nel nostro Ente e questo vale come dichiarazione di voto.

Presidente del Consiglio Comunale

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Passiamo alla votazione di questo punto all'ordine del giorno, favorevoli?

Segretario Generale

Otto.

Presidente del Consiglio Comunale

Contrari?

Segretario Generale

Zero.

Presidente del Consiglio Comunale

Astenuti?

Segretario Generale

Due.

Presidente del Consiglio Comunale

Pongo in votazione l'immediata esecutività. Favorevoli?

Segretario Generale

Otto.

Presidente del Consiglio Comunale

Contrari?

Segretario Generale

Zero.

Presidente del Consiglio Comunale

Astenuti?

Segretario Generale

Due.

PUNTO N. 6 DEL 30.06.2021

Articoli 175 e 193 del Decreto Legislativo numero 267 del 18 agosto del 2000. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023.

Presidente del Consiglio Comunale

La parola all'Assessore Bicchi.

Assessore Bicchi Massimo

La gestione contabile e finanziaria degli enti locali deve essere orientata al mantenimento degli equilibri, equilibri per competenza e equilibri di cassa, questa necessità comporta la verifica degli accertamenti delle entrate previste ed il finanziamento degli eventuali investimenti e questo di fatto è il nostro caso. Fatte le verifiche dagli uffici della salvaguardia ci sono, di fatto è necessario variare alcune uscite che si rendono necessarie per alcune attività che ora vedremo una per una in maniera che abbiamo però già analizzato in sede di Commissione lunedì sera e partirei con queste somme, variazioni in aumento nelle uscite. Intanto si parla di 30 mila euro per i marciapiedi di Via Vetriano questo non è il costo dei marciapiedi, ma in realtà il costo dell'opera è 162.300 euro, di cui 140 finanziato con il contributo statale, manca che questi 30 mila euro occorre effettuare questa variazione. Poi abbiamo 85.901 euro per agevolazioni Tari utenze domestiche, è esattamente quegli 85 mila che ho richiamato prima io che dovrebbero arrivare con il Decreto sostegni bis, quindi di fatto entrano ed escono in maniera paritetica. Poi abbiamo due mila euro per l'acquisto segnaletica verticale e mille euro per il potenziamento attività di controllo, questo perché alcune spese delle contravvenzioni del Codice della strada, per eccesso di velocità vengono impiegate per acquisto di segnaletica verticale e per il potenziamento dell'attività di controllo. Poi abbiamo compenso gestore dei rifiuti 75.762,10 euro sono esattamente il 61.980 euro del fondo funzioni fondamentali ed i 13 mila euro del Miur che abbiamo parlato, quelli che ci permettono di detrarre il Pef da 1.617.000, portarlo a 1.542.000 euro anche questo di conseguenza è una parte di entrata e di uscita, li tolgono dal fondo e li utilizziamo per pagare di fatto il gestore dei rifiuti. Poi ci sono tre uscite che sono di fatto legate, noi come abbiamo avuto modo di parlare, la progettazione interna comporta un costo per il comune pari esattamente al 2% dell'opera quando fatta dal personale interno all'ente ed abbiamo proprio approvato credo mi sembra lunedì mattina il contratto integrativo e vengono

riconosciute queste somme all'Ufficio tecnico, alle persone che hanno realizzato questi progetti e sono 295,85 euro per il fondo incentivi per la programmazione, 8.500 euro per i contributi su incentivi di progettazione e 2.610 euro l'Irap conseguente alla progettazione. Poi abbiamo sempre da prevedere perché è previsto, l'acquisto di strumentazione progetti ed innovazione per 6.820 euro. Vi ricordate abbiamo già parlato che il 2% che di fatto è la progettazione se realizzata da personale interno, di questo 2%, il 20% deve essere obbligatoriamente impiegato per l'acquisto di progetti o innovazioni, quindi sarà impiegato non so per cosa dall'ufficio lavori pubblici per acquistare qualcosa o un programma o qualcosa del genere. Poi abbiamo 8.562 euro per l'acquisto attrezzature mensa della scuola, questo perché ci sono delle attrezzature che sono sicuramente datate e che vanno sostituite perché sono ormai tanti anni che sono lì. Importi invece importanti che sono quelli che vado a leggere adesso noi abbiamo pensato di "investire" in progettazioni perché vediamo qui sicuramente un'attenta amministrazione deve sicuramente programmare quelli che saranno poi gli investimenti da fare ed abbiamo previsto di finanziare 145 mila euro per la progettazione, di cui come abbiamo già visto l'altra volta, 94.525 euro per la progettazione e ristrutturazione della sede di Massa, 12.329 euro per il rifacimento del campo di calcio e 38 mila euro per il recupero dell'ambulatorio di Cozzile. Poi abbiamo previsto di acquistare un server su cui andare a scaricare le registrazioni delle telecamere della videosorveglianza perché attualmente vengono scaricate sul server unico del comune ma è al limite, sta per andare quasi in tilt, quindi c'è bisogno di acquistare un server specifico su cui andare a scaricare queste telecamere della videosorveglianza. Poi c'è l'illuminazione a led di Via Vetriano per 170.200 euro e da ultimo per l'anno 2021 la manutenzione degli automezzi del settore sociale, come abbiamo avuto modo di dire lunedì avevamo preso a noleggio un mezzo da cui decidiamo di uscire dal noleggio perché non serve più, però così come dice la norma, così come ce lo danno in buono stato quando l'abbiamo preso, va reso in buono stato, tra carrozzeria e queste cose qui e quindi prevediamo di utilizzare questi 2.400 euro per la riparazione del mezzo che era in comodato e restituito, questo riguarda tutto l'anno 2021. Unica previsione di variazione invece per l'anno 2022 è un compenso al concessionario per la gara di riscossione coattiva, questo significa, ricordate avevo dato uno degli obiettivi che era quello di perseguire gli evasori, chi non paga i tributi, purtroppo è successo il Covid -19, purtroppo è tutto bloccato qualunque tipo di azione di recupero dei crediti e delle evasioni è stata ferma, speriamo soprattutto che nel corso dell'anno 2022 si possa ripartire e quindi invece che dare un anno come avevamo previsto di recupero di questi, di affidare due anni e quindi una somma maggiore per recuperare questa evasione e portare soldi nel Comune che deve rispondere. Ho finito, grazie.

Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono altri interventi? dichiarazioni di voto? La parola alla Consigliera Maltagliati.

Consigliera Maltagliati Elena

Come abbiamo avuto modo di sviscerare nella Commissione che ripeto essere uno strumento utilissimo per capire bene gli argomenti, la nostra posizione, la nostra onestà intellettuale anche ci spinge a esprimere non un voto contrario ma di astensione in quanto anche nei nostri programmi era presente una parte degli interventi citati dall'Assessore come la sede comunale che riteniamo un prezioso scrigno da conservare, l'Oratorio di Cozzile, il server per le telecamere che è una proposta che venne condivisa da tutto il Consiglio Comunale e lo scommettere sull'innovazione, quindi non sarà un voto contrario ma di astensione.

Presidente del Consiglio Comunale

Passiamo alla votazione, favorevoli?

Segretario Generale

Otto.

Presidente del Consiglio Comunale

Contrari?

Segretario Generale

Zero.

Presidente del Consiglio Comunale

Astenuti?

Segretario Generale

Due.

Presidente del Consiglio Comunale

Pongo in votazione l'immediata esecutività, favorevoli?

Segretario Generale

Otto.

Presidente del Consiglio Comunale

Contrari?

Segretario Generale

Zero.

Presidente del Consiglio Comunale

Astenuti?

Segretario Generale

Due.

PUNTO N. 7 DEL 30.06.2021

Approvazione regolamento per la tenuta dell'Albo comunale degli Avvocati cui conferire incarichi di patrocinio e di consulenza e per il rimborso delle spese legali.

Presidente del Consiglio Comunale

La parola al Sindaco.

Sindaco

Il nostro Comune non dispone all'interno della sua struttura organizzativa di un ufficio legale con professionisti che possono assumere il patrocinio in giudizi in cui è coinvolto il Comune, quindi anche su consiglio del Segretario Comunale, abbiamo ritenuto necessario disciplinare l'istituzione di un elenco aperto di professionisti o studi attraverso il quale provvedere al conferimento degli incarichi legali, garantendo la trasparenza e la concorrenzialità così come definito dal Decreto Legislativo 50/2016, quindi è stato predisposto un regolamento in cui si provvede al conferimento degli incarichi legali... E per incarichi legali si intende gli incarichi da affidare agli Avvocati per servizi legali connessi a rappresentanza legale, oppure incarichi da affidare ad Avvocati per prestazioni extragiudiziali, prestazioni di consulenza o assistenza di natura legale. Per entrare nel merito dal punto di vista tecnico di questo regolamento il Segretario Comunale è a disposizione del Consiglio Comunale.

Presidente del Consiglio Comunale

Ci sono altri interventi? Ci sono richieste? Dichiarazioni di voto? La parola al Consigliere Vannini.

Consigliere Vannini Matteo

Una piccola dichiarazione di voto, siamo assolutamente a favore di questo tipo di regolamento che garantisce trasparenza e concorrenzialità, ho preso la parola più per dichiarare la nostra intenzione di voto, quindi siamo favorevoli e ringraziamo anche il Segretario per il lavoro e per averci bene illustrato il punto.

Presidente del Consiglio Comunale

Passiamo alla votazione, favorevoli?

Segretario Generale

Dieci, unanimi.

Presidente del Consiglio Comunale

Questo era l'ultimo punto all'ordine del giorno, la seduta è tolta, grazie a tutti e buona serata.